F.I.P.E.
SINDACATO ITALIANO BALNEARI
Regione Lazio

Roma, 24 febbraio 2011

U.E.: 2015 CONCESSIONI BALNEARI ALL'ASTA
S.I.B. LAZIO: MARCIAMO SU ROMA
PER DIFENDERE LE NOSTRE AZIENDE

Il 10 marzo centinaia di imprenditori balneari manifesteranno nella Capitale.

Una carovana di automobili in marcia sulla costa per sensibilizzare la Giunta guidata da Renata Polverini.

Questa estate prevista la serrata con la chiusura dei servizi di spiaggia.

"**Il 10 marzo** appuntamento ad **Ostia per 1.000 imprenditori balneari** provenienti da Minturno, Formia, Gaeta, Sperlonga, Fondi, Terracina, Ponza, San Felice, Sabaudia, Latina, Nettuno, Anzio, Ardea, Torvajanica e, dal nord del Lazio, da Montalto di Castro, Tarquinia, Civitavecchia, Santa Marinella, Cerenova, Maccarese, Fregene e Fiumicino.
Si parte da Ostia per andare a manifestare sotto gli uffici della Regione Lazio". E' quanto annuncia **Fabrizio Fumagalli Presidente del S.I.B. Sindacato Italiano Balneari Lazio** aderente alla Confcommercio che associa oltre 1.000 imprese.

"I **balneari** in questo modo **intendono rendere pubblica la propria preoccupazione**, oltre a quella dei 20 mila lavoratori del settore, **per il rischio che corrono le imprese balneari**: **dal 1° gennaio 2016, all'asta le concessioni delle spiagge**, con le nostre imprese, che abbiamo costruito con tanti sacrifici in anni di lavoro" precisa Fumagalli.

"La Presidente **Renata Polverini**, per la sua storia personale, **può comprendere il dramma che le nostre famiglie stanno vivendo** – continua Fumagalli. **Perdere la propria azienda**, nella quale abbiamo investito tutte le nostre risorse finanziarie ed umane, **non è accettabile**. **Tutelare** le **imprese balneari**, invece, produrrà **investimenti più rilevanti**, **maggiori livelli occupazionali**, **migliore qualità dell'offerta dei servizi di spiaggia**, significa cioè incrementare il contributo, come abbiamo sempre fatto, al successo del turismo".

Respingiamo la **proposta di Legge** che ha redatto il **Ministro Raffaele Fitto** perché, oltre a **favorire le grandi imprese** ed i **gruppi industriali**, **apre le porte al riciclaggio** ed **alla malavita** che da anni preme per poter mettere le mani sui nostri litorali.

"**Ci aspettiamo che il Lazio**, come già molte Regioni hanno fatto, **si impegni a trovare una soluzione che**, nel rispetto delle procedure e delle norme della Unione Europea, **restituisca la serenità alle nostre imprese**" – prosegue Fumagalli. **La strada** è quella **indicata dalla IX Commissione del Senato** che **con l'O.d.G**. impegna il Governo, attraverso l'attività di Monitoraggio che si concluderà a dicembre, di attivare adeguati strumenti per arrivare ad una risoluzione del problema.

"**Diciamo no alle aste** – conclude Fumagalli **–** con la determinazione che **se non avremo una risposta esauriente** da parte del Governo **gli imprenditori del Lazio**, insieme ai colleghi di tutte le oltre regioni, **sono pronti ad un confronto che manterrà incandescente l'estate anche nel 2012, 2013, 2014 e 2015. In** soli **cinque anni si rischia** di **distruggere ciò che è stato costruito con fatica in oltre due secoli**. **Si mette a repentaglio la storia e il futuro del turismo balneare italiano**".

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - Tel. 06.58.39.21 - Fax 06.5818682 - E-mail: sib@fipe.it